



Giovani Portatori di un dono - Di cuore in cuore

3° sottomodulo - Comuni-CARE

#comunicazione #curasociale #testimonianza #social

PARLA COME ASCOLTI!
#fraternità (25-30)

Obiettivo: Sottolineare l'importanza della comunicazione come strumento e gesto di cura per essere dono per gli altri.

Contenuti

La capacità dell'uomo di comunicare con gli altri esseri viventi è stata, da sempre, determinante per la sua evoluzione e il progresso culturale. Siamo passati dai segnali di fumo, ai graffiti sul muro, dai piccioni viaggiatori, ai messaggi in bottiglia, modalità semplici e rudimentali, ma utili per diffondere notizie, raccontarsi in qualche modo e perfino prendersi cura dell'altro. Questo ci fa capire che a volte le parole non bastano per esprimere ciò che vorremmo dire: gesti, postura, tono della voce, così come punteggiatura e lunghezza delle frasi, inevitabilmente, non sono secondarie, ma parte integrante della comunicazione. Victor Hugo diceva: *"Ciò che non si può dire e ciò che non si può tacere, la musica lo esprime"* e spesso si sente dire inoltre che *"un'immagine vale più di mille parole"*; nulla vieta, infatti, di potersi esprimere anche attraverso musica o immagini, soprattutto nel mondo digitale che utilizziamo ogni giorno sempre di più.

Attività

Per proporre al gruppo il tema della comunicazione, ti suggeriamo di partire dalle definizioni di "parlare" e "comunicare". Puoi appuntare le riflessioni del gruppo su un cartellone o su un foglio digitale (nel caso di modalità a distanza). Potrai guidare la riflessione ad esempio sulla differenza tra parlare *face to face* e scrivere un messaggio, oppure su quali siano gli elementi necessari affinché la comunicazione sia efficace. Non dovrai rivelare però che bisognerà stare attenti anche e soprattutto ai dettagli della conversazione: silenzi, pause, cambi di tono nella voce, interruzioni di frasi ecc. Proprio di questo parlerete alla "fine" dell'attività.

Materiali utili

Definizione di PARLARE, dal vocabolario on line Treccani

parlare v. intr. [lat. mediev. *parabolare*, **paraulare*, der. di *parabŏla* (v. parola)] (aus. *avere*). – 1. a. Pronunciare suoni articolati, dire delle parole; 2. a. Esprimere, per mezzo del linguaggio articolato, pensieri e sentimenti. 3. Sempre in senso generico, ma con riferimento alla forma, ai modi del discorso e dell'espressione.

Definizione di COMUNICARE, dal vocabolario on line Treccani

comunicare v. tr. e intr. [dal lat. *communicare*, der. di *communis* «comune»]; nel sign. 3, dal lat. eccles. *communicare (altari)* «partecipare all'altare», cioè «alla mensa eucaristica»] (*io comùnico, tu comùnichi, ecc.*). – 1. a. tr. Rendere comune, far conoscere, far sapere; per lo più di cose non materiali; 2. intr. (aus. *avere*) a. Essere in relazione verbale o scritta con qualcuno; 3. a. tr. Amministrare il sacramento dell'Eucaristia.

Per documentarti sull'argomento prima dell'incontro, puoi utilizzare i seguenti video (che, se preferisci, potrai successivamente mostrare al gruppo).

https://www.youtube.com/watch?v=yml_5olEmTA (*sul linguaggio del corpo*)

<https://www.youtube.com/watch?v=Qk7p0xBoFKM> (*comunicazione efficace*)

<https://www.youtube.com/watch?v=oZk5rAVuNsc> (*lezione di gesti da Roberto Lipari*)

<https://www.youtube.com/watch?v=mBh3W0PTNpM> (*lezione di gesti 2 da Roberto Lipari*)

Per riflettere... (*alcune domande che puoi proporre al gruppo*)

- Di solito sto attento ai vari livelli di comunicazione (verbale e non verbale)?
- Preferisco parlare o ascoltare?
- Guardando alla mia esperienza personale, trovo che il digitale escluda necessariamente il *face to face*?

“Se solo ci prendessimo il tempo di ascoltarle, queste vite, chissà quante se ne salverebbero.”

[L'appello, A. D'Avenia]